Bur n. 158 del 27/12/2022

(Codice interno: 491388)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1560 del 06 dicembre 2022

Investimento E.1 "Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima" Piano nazionale Investimenti Complementari al P.N.R.R. Ratifica dell'adesione all'Accordo di Collaborazione tra Ministero della Salute e Regione del Veneto per la realizzazione del Progetto : "Valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato One Health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia". CUP H75I22000280001.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad aderire all'Accordo di Collaborazione tra Ministero della Salute e Regione del Veneto per la realizzazione del Progetto "*Valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato One Health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia"* nell'ambito dell'Investimento E.1 "Salute-Ambiente-Biodiversità-Clima"- Piano nazionale Investimenti Complementari al P.N.R.R. CUP H75I22000280001, provvedendo, nel contempo, alla ratifica della sottoscrizione dello stesso Accordo di Collaborazione. Il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

A seguito dell'adozione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, è stato approvato il Decreto-Legge 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".*

In particolare, a mente dell'articolo 1 del citato Decreto-Legge è stato approvato il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, mentre il comma secondo del precitato articolo 1 riporta l'elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano.

Ciò premesso, va altresì ricordato che, in attuazione dell'articolo 1, comma 2, Punto E sub, punto primum, del Decreto-Legge in parola, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 203492, registrato dalla Corte dei Conti in data 17 agosto 2021 al numero 214, è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero della Salute, al centro di responsabilità amministrativa "*Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria*" il Capitolo n. 7122 "*Somme da destinare al finanziamento di progetti di sanità pubblica in materia di salute ambiente e clima",* mentre il successivo comma 6 prevede che *"agli interventi ricompresi nel Piano (...) si applicano, in quanto compatibili, le procedure di semplificazione e accelerazione, le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento stabilite per il piano nazionale di ripresa e resilienza".*

In attuazione di quanto disposto dal comma 7 dell'articolo 1 del più volte citato Decreto-Legge, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto del 15 luglio 2021, ha individuato gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio. In tale ambito è stata prevista la specifica Scheda di Progetto "*Salute, ambiente, biodiversità e clima"* che individua gli obiettivi, le modalità di attuazione, i soggetti attuatori, il cronoprogramma finanziario e idonea relazione illustrativa. Tale scheda individua quale soggetto attuatore il Ministero della Salute per i seguenti interventi:

- sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi pilota per la definizione di modelli di interventi integrato salute-ambiente-clima in due siti contaminati selezionati di interesse nazionale;

- promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-clima.

Dato atto di tutto quanto precede, va ulteriormente menzionato che:

- con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021, si è provveduto all'istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della Salute titolare di interventi P.N.R.R., ai sensi dell'art. 8 del Decreto-Legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.108/2021;

- il Piano operativo predisposto dai soggetti attuatori - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria e Istituto Superiore di Sanità - prevede uno specifico investimento relativo al Progetto "*Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima"* strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6-Salute del P.N.R.R. denominata "definizione di un nuovo assetto istituzionale sistematico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (*One Health)";*

- in data 30 giugno 2022 è stato pubblicato, a cura del Ministero della Salute, l'"*Avviso pubblico per la presentazione e selezione di Progetti di ricerca applicata - salute - ambiente - biodiversità - clima - PNC - Investimento 1:4 Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento salute-ambiente-biodiversità-clima"* con il quale, in esecuzione del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), sono state invitate le Regioni e le Province Autonome a presentare, entro il 10 agosto 2022, progetti della durata di quattro anni (2023-2026) relativi alla tematica salute-ambiente-biodiversità-clima in un'ottica valutativa dell'impatto sulla salute di aspetti emergenti associati, tra l'altro, allo sviluppo tecnologico;

- in data 30 settembre 2022 è stato adottato il decreto direttoriale con il quale il Ministero della Salute ha ammesso al finanziamento tredici progetti, di cui otto rientranti in AREA A - Programmi prioritari per il sistema sanitario e cinque in AREA B. - Programmi che prevedono azioni a elevata sinergia con altre istituzioni/settori, per un importo complessivi pari ad euro 20.067.209,10.

In considerazione di tutto quanto precede risulta, pertanto, possibile procedere, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii, alla stipula di un Accordo di Collaborazione tra Ministero della Salute e Regione del Veneto volto a disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato Progetto, per lo svolgimento del quale è assegnato un finanziamento complessivo di Progetto pari ad euro 2.100.000,00.

L'Accordo ha durata di quattro anni ed è efficace dalla data di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione da parte dei competenti organi di controllo, debitamente comunicata dal Ministero della Salute.

Si propone, pertanto, con il presente provvedimento, di aderire all'Accordo di Collaborazione, e relativi allegati, che regola i rapporti tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto per la realizzazione del Progetto in argomento dal titolo "*Valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato One Health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia"* di cui al complessivo **Allegato "A"** del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, dando atto che, in considerazione della necessità di procedere con urgenza alla sottoscrizione dell'Accordo medesimo, così come richiesto dal Ministero della Salute, alla sottoscrizione in parola ha già provveduto in data 28 ottobre 2022 il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale; sottoscrizione in ordine alla quale, con il presente atto, si procede alla necessaria ratifica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il Decreto-Legge n. 59/2021, convertito dalla Legge n. 101/2021;

VISTO il Decreto-Legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.108/2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 15 settembre 2021;

PRESO ATTO del Decreto Direttoriale del 30 settembre 2022 del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 4 della Legge Regionale n. 1/1997, successivamente integrato e modificato dalla Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale della presente deliberazione;

2. di aderire all'Accordo di Collaborazione, e relativi allegati, che regola i rapporti tra il Ministero della Salute e la Regione del Veneto per la realizzazione del Progetto in argomento dal titolo "*Valutazione della esposizione e della salute secondo l'approccio integrato One Health con il coinvolgimento delle comunità residenti in aree a forte pressione ambientale in Italia* , di cui al complessivo **Allegato "A"** del presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante del provvedimento medesimo;

3. di ratificare l'Accordo di Collaborazione di cui al punto precedente dando atto che, in considerazione della necessità di procedere con urgenza alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione medesimo, così come richiesto dal Ministero della Salute, alla sottoscrizione in parola ha già provveduto il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale in data 28 ottobre 2022;

4. di incaricare il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, a provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto ai fini del perfezionamento delle attività necessarie per garantire la piena operatività del Progetto;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, dell'esecuzione del presente atto;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale.